

ANTONIO PASCALE

L'Italia senza stile

■ Ritratto dell'Italia senza stile. Antonio Pascale, lo scrittore da sempre attento alle metamorfosi urbane e antropologiche (*La città distratta*, Einaudi), leva il suo grido di dolore in **Questo è il Paese che non amo** (*minimum fax*, pp. 188, €12). Una mutazione collettiva di cui l'autore scorge l'origine negli Anni Ottanta. Nuove tare o aggravamento dei mali di sempre? Dall'indifferenza all'illegalità all'irresponsabilità. Concludendo che occorre garantirsi «il diritto all'inquietudine. E il dovere, verso noi stessi e gli altri, di praticarla con costanza e metodo. (...). Indagare, indagare, indagare».

